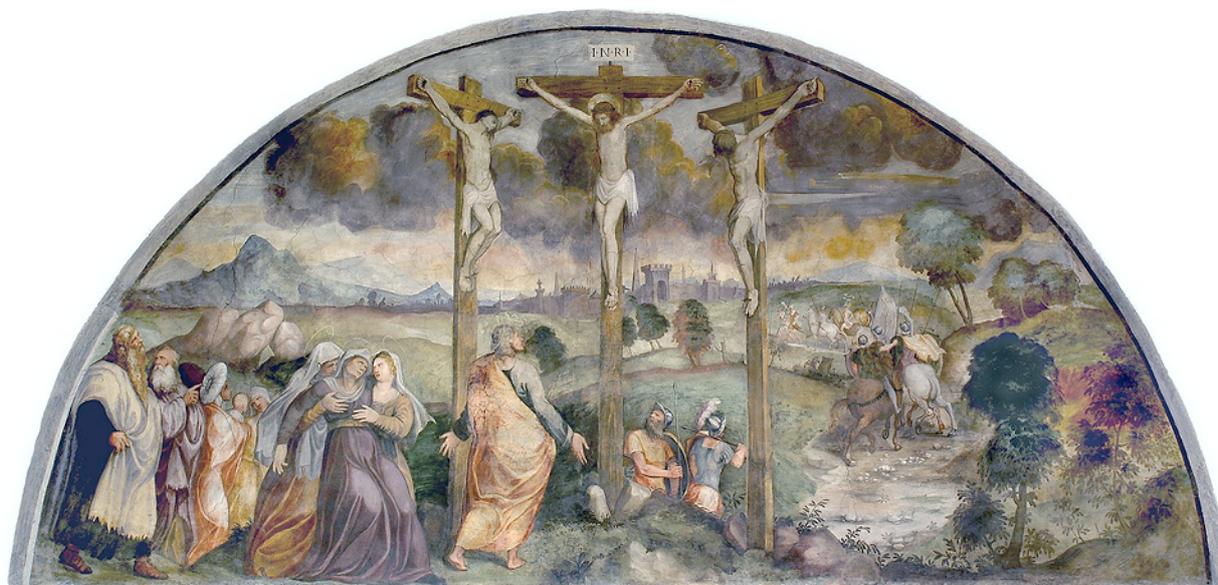


AUGURA  
BUONA PASQUA 2021



Battista del Moro, *Crocifissione*, 1535, Abbazia di Rosazzo. Foto Riccardo Viola

*Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio,  
né con lievito di malizia e di perversità,  
ma con azzimi di sincerità e di verità.*

San Paolo, 1 Corinzi 5, 7-8

Friuli Venezia Giulia  
Un'Aula a Cielo Aperto  
La Pasqua nell'Arte

Itineraria presenta **Friuli Venezia Giulia – Un'Aula a Cielo Aperto**, luogo privilegiato che permette di imparare esplorando, approfondire la storia e sviluppare l'amore per la cultura.

Per la **Santa Pasqua 2021** suggerisce un itinerario d'arte alla millenaria Abbazia di Rosazzo, *Monasterium Rosarum*, il Monastero delle rose, spettacolare badia sui colli orientali del Friuli. Nel '500 qui giunsero, per volere dell'abate commendatario, Matteo Giberti, **Francesco Torbido** detto **il Moro** con il giovane genero **Battista dall'Angolo**, detto **del Moro**.

Francesco operò magistralmente nella chiesa, ma nell'ala orientale del convento, in una sala utilizzata anche come refettorio, ebbe invece modo di esprimere tutta la sua valenza armonica e grafica il giovane Battista con una spettacolare **Crocifissione**.

Sullo sfondo della scena, nubi minacciose lasciano il posto a un orizzonte luminoso e sereno contro il quale si stagliano in perfetto ordine grafico le tre croci con il Cristo e i due ladroni che, pur nella tragedia, assumono la gentilezza di nuova alba per l'umanità. Alla base delle croci si muovono dinamici i personaggi. Cavalieri in armi lasciano la scena per dirigersi al galoppo verso la città turrita, anziani dalle lunghe barbe bianche discutono avvolti nei loro ampi mantelli, ma è il gruppo dolente delle tre Marie, con vesti dai cromatismi intensi e il capo coperto da candidi veli leggiadri, che diventa il focus di un messaggio di speranza nel dolore che da loro si irradia e attraversa come una brezza vivificatrice tutta la composizione.

Citazioni da Giovanni Francesco Caroto, Giulio Romano, Luca di Leida e dalle esperienze del primo Cinquecento fiorentino danno a questo vivace e luminoso affresco un valore internazionale.

Itineraria augura una Santa Pasqua di rinascita e speranza, con l'auspicio di esplorare nuovamente insieme nuovi tesori.

Maria Paola Frattolin